

Domande poste frequentemente



sui vaccini anti COVID-19 per persone malate di cancro



Con l'assistenza di medici oncologi e di persone malate di cancro, Cancer Australia ha messo assieme delle risposte alle *domande poste frequentemente* (FAQs) sui vaccini anti COVID-19 per le persone affette da un tumore.

Queste informazioni possono aiutarti a trovare una risposta ad alcune delle principali domande che potresti fare sui vaccini anti COVID-19. Le domande a tali FAQs si basano su informazioni e riscontri attualmente disponibili in Australia e a livello internazionale, e saranno aggiornate man mano che emergono nuovi dati.

Informazioni generali sui vaccini anti COVID-19

Cos'è un vaccino anti COVID-19? Come agisce?

I vaccini servono a produrre una risposta immunitaria nell'organismo senza causare malattie.

I vaccini usano virus non viventi (o inattivati) o parti del virus per indurre il nostro organismo a pensare di avere già contratto una particolare malattia.

I vaccini anti COVID-19 rafforzano il sistema immunitario di una persona addestrandolo a riconoscere la proteina spike, o peplomero, del coronavirus. La proteina spike non è il virus stesso – è la parte 'acuminata' della cellula del coronavirus che agevola l'ingresso del virus nell'organismo di una persona. I vaccini anti COVID-19 disponibili in Australia addestrano il nostro sistema immunitario a riconoscere tale proteina spike e a produrre cellule immunitarie durature e anticorpi per combatterla.

Nessuno dei vaccini anti COVID-19 autorizzati per l'uso in Australia usano il virus vivente o intero che causa il COVID-19. I vaccini anti COVID-19 non possono farti contrarre il COVID-19.

In quale modo i vaccini anti COVID-19 sono testati per verificarne la sicurezza prima di essere autorizzati per l'uso in Australia?

L'Australia prevede rigorosi requisiti per il collaudo e l'autorizzazione dei vaccini. Prima di essere autorizzato per l'uso in Australia, un vaccino anti COVID-19 deve:

- superare diverse fasi di trial clinici per dimostrare che il vaccino è sicuro ed efficace; e
- superare i rigorosi processi di valutazione e autorizzazione della Therapeutic Goods Administration (l'organo di vigilanza sui prodotti terapeutici) o TGA tra cui la verifica della sicurezza, qualità ed efficacia del vaccino.

Quali vaccini anti COVID-19 sono disponibili in Australia?

I vaccini attualmente disponibili in Australia sono:

1. Il vaccino **Pfizer**, che è stato provvisoriamente autorizzato dalla Therapeutic Goods Administration (TGA) per le persone di età pari o superiore a 16 anni.
2. Il vaccino **AstraZeneca**, che è stato provvisoriamente autorizzato dalla TGA per le persone di età pari o superiore a 18 anni.

Come fanno le persone in Australia a ricevere un vaccino anti COVID-19?

Ogni persona in Australia può ricevere un vaccino anti COVID-19 a titolo gratuito, comprese le persone non in possesso della tessera del Medicare, turisti dall'estero, studenti stranieri, lavoratori immigrati e richiedenti asilo.

Il governo australiano ha varato una strategia nazionale per la campagna vaccinale anti COVID-19 che si articola in cinque fasi (fasi 1a, 1b, 2a, 2b e 3). La strategia individua le fasce della popolazione che hanno i requisiti per ricevere il vaccino ora e in futuro e quale vaccino riceveranno.

Le persone di età inferiore a anni avranno diritto a ricevere il vaccino Pfizer.

Domande poste frequentemente

sui vaccini anti COVID-19 per persone malate di cancro



Le persone di età pari o superiore a 60 anni avranno diritto a ricevere il vaccino AstraZeneca.

Per gli adulti aventi diritto di età inferiore a 60 anni, il vaccino Pfizer verrà somministrato presso ambulatori Pfizer gestiti dalle amministrazioni degli stati e territori australiani. Maggiori informazioni sono disponibili tramite il [COVID-19 vaccine eligibility checker](#) (strumento di verifica del diritto al vaccino anti COVID-19) del governo australiano e gli [State and Territory Health Department websites](#) (siti web dei ministeri della salute degli stati e territori australiani).

Per gli adulti aventi diritto di età pari o superiore a 60 anni, il vaccino AstraZeneca viene somministrato presso le Commonwealth Vaccine Clinics, i centri di vaccinazione gestiti dalle amministrazioni degli stati e territori australiani, gli Aboriginal Controlled Community Health Services e ambulatori medici aderenti.

Per informazioni aggiornate sulla disponibilità del vaccino e sui centri di somministrazione, consulta le seguenti informazioni:

- [COVID-19 vaccine information in your language](#) (informazioni nella tua lingua sul vaccino anti COVID-19)
- [COVID-19 vaccine eligibility checker](#)
- [State and Territory Health Department websites](#)

Somministrazione dei vaccini anti COVID-19 alle persone affette da cancro

Quando è che gli adulti malati di cancro avranno diritto a ricevere un vaccino anti COVID-19?

La maggior parte delle persone affette da cancro ha diritto fin da ora a ricevere un vaccino anti COVID-19 nell'ambito della [COVID-19 vaccine national roll-out strategy](#) del governo australiano

Le persone malate di cancro rientrano nel gruppo prioritario definito "Adulti con una patologia sottostante" e includono quelle che:

- sono affette da tumori del sangue, tra cui leucemia, linfoma o mieloma che determinano un indebolimento del sistema immunitario*
- sono affette da altri tumori (non del sangue)
 - hanno ricevuto una diagnosi negli ultimi 5 anni; o

- sono sottoposte a chemioterapia, radioterapia, immunoterapia o terapie mirate contro il cancro (terapia attiva o recentemente completata)*; o
- hanno una malattia in stato avanzato (a prescindere dalle terapie)
- sono adulti superstiti di tumori dell'infanzia
- hanno subito un trapianto del midollo osseo o hanno ricevuto una terapia CAR-T*.

Inoltre, con il progredire della [COVID-19 vaccine national roll-out strategy](#), un numero maggiore di persone avrà diritto a ricevere il vaccino in base alla propria età. Per controllare il tuo diritto, consulta il [COVID-19 vaccine eligibility checker](#).

Interpella il tuo operatore sanitario se non sei sicuro in quale gruppo di somministrazione rientri.

* *Le tempistiche ottimali per la vaccinazione dovrebbero essere discusse con il tuo specialista.*

Quando è che i bambini e i giovani adulti affetti da cancro avranno diritto a ricevere un vaccino anti COVID-19?

I giovani di 16 e 17 anni di età affetti da cancro, potranno ricevere il vaccino Pfizer secondo i requisiti previsti per il gruppo prioritario della fase 1b.

La [COVID-19 vaccine national roll-out strategy](#) dell'Australia non prevede una categoria speciale per bambini e giovani adulti di età inferiore a 16 anni affetti da cancro. In futuro, i giovani di età inferiore a 16 anni potrebbero avere diritto alla vaccinazione nell'ultima fase (fase 3) della campagna vaccinale, previo il parere favorevole degli esperti medici australiani.

Attualmente, i vaccini anti COVID-19 disponibili in Australia non sono autorizzati per l'uso nei giovani di età inferiore a 16 anni. Il vaccino Pfizer è autorizzato per persone di età pari o superiore a 16 anni, mentre il vaccino AstraZeneca è approvato per le persone di età pari o superiore a 18 anni. Tuttavia, il vaccino Pfizer sarà somministrato a titolo prioritario alle persone di età inferiore a 60 anni in tutte le fasi della campagna vaccinale.

Quando è che gli assistenti domiciliari di persone malate di cancro potranno ricevere il vaccino anti COVID-19?

Anche gli assistenti domiciliari (siano essi retribuiti o meno) di persone affette da cancro che hanno diritto a ricevere il vaccino anti COVID-19, possono ora ricevere il vaccino.

Domande poste frequentemente sui vaccini anti COVID-19 per persone malate di cancro



Per maggiori informazioni, visita il [COVID-19 vaccine eligibility checker](#) del Ministero della salute del governo australiano.

Chi inoculerà (somministrerà) i vaccini anti COVID-19 alle persone malate di cancro?

Solo operatori sanitari abilitati possono somministrare i vaccini anti COVID-19. Inoltre, ogni operatore sanitario che somministra i vaccini anti COVID-19 deve completare un addestramento obbligatorio alla vaccinazione anti COVID-19 che tratta del trattamento e della somministrazione dei vaccini anti COVID-19.

Per le persone malate di cancro, le decisioni in merito al soggetto da cui ricevere il vaccino anti COVID-19 potrebbero essere prese caso per caso dalla persona affetta da cancro in consultazione con il proprio team sanitario.

Le persone malate di cancro riceveranno un vaccino anti COVID-19 diverso o un dosaggio diverso rispetto alle altre persone che ricevono il vaccino?

È probabile che alle persone affette da cancro vengano offerti gli stessi vaccini anti COVID-19 come il resto della popolazione australiana.

In base ai primi risultati di test clinici, è probabile che tutte le persone in Australia (compresi i malati di cancro) necessiteranno di due dosi dei vaccini anti COVID-19.

- Le 2 dosi del vaccino Pfizer devono essere somministrate a distanza di 3 settimane l'una dall'altra. È importante soprattutto per le persone affette da cancro che ricevano la seconda dose del vaccino il più vicino possibile alla scadenza delle 3 settimane successive alla prima dose per far sì che siano protette dal COVID-19.
- Le 2 dosi del vaccino AstraZeneca possono essere somministrate in tutta sicurezza a distanza di 4-12 settimane l'una dall'altra, tuttavia, l'Australian Technical Advisory Group on Immunisation (gruppo tecnico-consulativo in materia di immunizzazioni) o ATAGI, consiglia un intervallo di 12 settimane tra la prima e la seconda dose.

Non è ancora dato sapere se serviranno o meno dosi 'di richiamo', ad esempio una dose di richiamo annuale, per i vaccini anti COVID-19.

Perché è importante che le persone affette da cancro ricevano due dosi del vaccino?

È importante che tutte le persone ricevano la seconda dose del vaccino anti COVID-19 nei tempi previsti.

Questo è particolarmente importante per le persone malate di cancro.

Appositi studi hanno rilevato che i pazienti affetti da cancro hanno livelli più bassi di protezione dal COVID-19 in seguito alla somministrazione della prima dose del vaccino Pfizer, rispetto alle persone non interessate da un tumore. Tuttavia, quando i pazienti affetti da cancro hanno ricevuto la seconda dose 3 settimane dopo la prima dose, la protezione contro il COVID-19 è di gran lunga superiore.

Quando persone con una protezione più bassa contro il COVID-19 vengono a contatto con il virus, sono più vulnerabili al COVID-19 e rischiano anche di contagiare con il virus le persone a loro più vicine, ad esempio familiari e assistenti domiciliari.

Attualmente in Australia, vi è un basso indice di diffusione del COVID-19 in seno alla comunità rispetto ad altre parti del mondo. Tuttavia, anche dopo avere ricevuto il vaccino, è importante che le persone affette da cancro e i loro contatti più stretti continuino ad adottare altre misure protettive contro il COVID-19. Tra queste, buone abitudini igieniche (come lavarsi le mani), indossare la mascherina e mantenere le distanze fisiche.

Sicurezza ed efficacia

I trial clinici per i vaccini anti COVID-19 hanno incluso persone affette da cancro?

Persone affette da cancro non sono state incluse nei primi trial per i vaccini anti COVID-19. Il motivo di tale esclusione è che i trial clinici sono di norma intesi a verificare se i vaccini saranno efficaci nelle persone con un sistema immunitario sano.

Le persone affette da cancro o quelle con un sistema immunitario indebolito possono ricevere i vaccini anti COVID-19 in tutta sicurezza?

Molti enti di ricerca sul cancro attualmente raccomandano la vaccinazione anti COVID-19 per le persone malate di cancro e quelle con un sistema immunitario indebolito. Ciò è dovuto al fatto che:

- Le persone affette da cancro presentano un rischio maggiore di contrarre il COVID-19 e un'infezione più acuta.
- Le risultanze relative all'uso di altri vaccini sembrerebbero indicare che i vaccini anti COVID-19 potrebbero essere sicuri ed efficaci per le persone malate di cancro.

Domande poste frequentemente

sui vaccini anti COVID-19 per persone malate di cancro



Poiché le persone affette da cancro non sono state incluse nei primi trial clinici, vi sono scarse prove se i vaccini anti COVID-19 siano sicuri per le persone malate di cancro o per quelle il cui sistema immunitario è indebolito dal cancro o dalle terapie per il cancro. Tuttavia, non vi sono altre apprensioni teoriche in merito alla sicurezza per il vaccino Pfizer o il vaccino AstraZeneca* nelle persone con un sistema immunitario indebolito, in base ad una comprensione generale dei vaccini. Informazioni continuano ad essere raccolte a livello internazionale e finora non vi sono state segnalazioni di notevoli apprensioni in materia di sicurezza per le persone malate di cancro che ricevono i vaccini anti COVID-19. I relativi dati continueranno ad essere monitorati.

Secondo le raccomandazioni dell'Australian Technical Advisory Group on Immunisation (ATAGI) le persone immunocompromesse (con sistemi immunitari indeboliti) dovrebbero rientrare nei gruppi prioritari che ricevono i vaccini anti COVID-19 poiché presentano un rischio maggiore di contrarre malattie più gravi a causa del COVID-19.

La decisione di ricevere o meno un vaccino anti COVID-19 dovrebbe essere presa caso per caso dalla persona affetta da cancro in consultazione con il proprio team sanitario.

* *Apprensioni in materia di sicurezza del vaccino AstraZeneca: Finora, non vi sono stati riscontri che specifici fattori biologici di rischio o patologie pregresse determinino un aumento o una riduzione del rischio di coaguli di sangue considerando che un basso conteggio di piastrine si verifica dopo la somministrazione del vaccino AstraZeneca.*

I vaccini anti COVID-19 agiscono in persone affette da cancro (sono efficaci)?

Anche se al momento scarse sono le prove se i vaccini anti COVID-19 agiscono in persone affette da cancro, disponiamo un gran numero di prove **simili** relative all'uso di altri vaccini, che sembrerebbero indicare che i vaccini anti COVID-19 sono efficaci in persone malate di cancro:

- Prove relative alle vaccinazioni antinfluenzali suggeriscono che le persone malate di cancro possono avere una risposta immunitaria protettiva ai vaccini anti COVID-19 (ovvero, se il loro sistema immunitario diviene addestrato a riconoscere e combattere microbi specifici). Tuttavia, il livello di immunità potrebbe essere interessato da tutta una serie di fattori (ad esempio, tipo di tumore, terapie e funzione immunitaria).

- Esistono prove relative ad altre vaccinazioni usate per prevenire infezioni che supportano il loro uso per le persone malate di cancro, anche in quelle soggette a terapie che potrebbero avere un effetto sul loro sistema immunitario, ad esempio la chemioterapia.

Tuttavia, il vaccino potrebbe non essere altrettanto efficace in persone con un sistema immunitario indebolito.

Se ho delle allergie, dovrei evitare qualsiasi vaccino anti COVID-19?

Le persone che accusano una reazione allergica a uno o più principi attivi e ingredienti contenuti nei vaccini anti COVID-19 dovrebbero evitare i vaccini anti COVID-19 specifici che contengono tali principi attivi o ingredienti. Interpella il tuo team sanitario se in passato hai accusato una reazione allergica a eventuali medicinali (inclusa la chemioterapia).

Allergie che potrebbero interessare soprattutto le persone malate di cancro includono allergie al polisorbato 80, che si trova nel vaccino AstraZeneca, e al glicole di polietilene (PEG) contenuto nel vaccino Pfizer. Tali principi attivi e ingredienti sono anche usati in terapie oncologiche, ad esempio nei farmaci della chemioterapia quali il docetaxel e il paclitaxel. Se hai accusato una reazione allergica in risposta al polisorbato 80 o al PEG, fallo presente al tuo operatore sanitario o richiedi i consigli di un esperto sulla vaccinazione anti COVID-19 prima di ricevere il vaccino.

I principi attivi e ingredienti di ciascuno dei vaccini anti COVID-19 sono indicati nella sezione 'Particolari del prodotto' del 'Foglietto illustrativo del medicinale' che troverai sul sito della TGA:

- [Pfizer Consumer Medicines Information leaflet](#)
- [AstraZeneca Consumer Medicines Information leaflet](#).

Quali sono gli effetti collaterali dei vaccini anti COVID-19 nelle persone affette da cancro?

Attualmente non vi sono risultanze che suggeriscano che le persone malate di cancro accuseranno effetti collaterali differenti o più acuti causati dai vaccini anti COVID-19.

In generale, gli effetti collaterali più comuni causati dai vaccini anti COVID-19 sono simili a quelli di altri vaccini, tra cui:

Domande poste frequentemente sui vaccini anti COVID-19 per persone malate di cancro



- Dolore, rossore e/o gonfiore nel punto in cui hai ricevuto l'iniezione
- Dolore muscolare/generale
- Febbre leggera
- Mal di testa
- Stanchezza.

Questi effetti collaterali sono di solito leggeri e spariscono nel giro di uno o due giorni.

A causa di un raro ma grave effetto collaterale che si manifesta con la coagulazione del sangue e un basso conteggio di piastrine dopo la somministrazione del vaccino AstraZeneca, il vaccino Pfizer è preferito negli adulti di età inferiore a 60 anni. Questa raccomandazione si basa sull'aumento del rischio di disturbi sanitari e di morte legati al COVID-19 negli adulti in età più avanzata (e quindi maggiori benefici dalla vaccinazione) e un potenziale aumento del rischio di coagulazione del sangue e un basso conteggio di piastrine a seguito della somministrazione del vaccino AstraZeneca nelle persone di età inferiore a 60 anni.

Alle persone che hanno ricevuto la prima dose del vaccino AstraZeneca senza una grave reazione può essere somministrata la seconda dose, compresi gli adulti di età inferiore a 60 anni. La Therapeutic Goods Administration (TGA) sta monitorando la perdurante sicurezza dei vaccini anti COVID-19 e la relativa pagina web sarà aggiornata man mano che emergono nuove informazioni.

Cosa devo fare se accuso un effetto collaterale dopo aver ricevuto il vaccino anti COVID-19?

Reazioni gravi ai vaccini anti COVID-19 sono estremamente rari.

Tutte le persone che ricevono il vaccino anti COVID-19 dovrebbero attendere almeno 15 minuti prima di lasciare il centro per la vaccinazione nel caso dovesse manifestarsi una reazione grave. Se hai precedenti di gravi reazioni allergiche a qualsiasi sostanza, dovresti attendere almeno 30 minuti prima di andartene.

Se accusi un effetto collaterale dopo aver ricevuto il vaccino, dovresti farlo presente ad un membro del tuo team sanitario oppure chiamare la National Coronavirus Helpline al numero **1800 020 080**, disponibile 24 ore su 24. Se ti serve assistenza nella tua lingua, chiama il servizio traduzioni e interpreti (TIS National) al numero 131 450.

Effetti collaterali dovrebbero essere denunciati alla Therapeutic Goods Administration (TGA). In tal modo si aiuterà la TGA a monitorare la perdurante sicurezza del vaccino e, se dovessero venire rilevati eventuali rischi per la sicurezza, la TGA potrà informare il più presto possibile il pubblico e gli erogatori di servizi sanitari. Gli effetti collaterali possono essere denunciati alla TGA da te stesso o da un operatore sanitario usando un modulo elettronico, inviando una mail o telefonando.

Per maggiori informazioni, consulta [Report a problem or side effect](#) sulla pagina web della TGA.

Vi sono rischi potenziali per le persone che hanno contratto, o sono a rischio di contrarre un linfedema (gonfiore o edema di una parte del corpo)?

Il linfedema è un gonfiore di una parte del corpo. Può essere un effetto collaterale delle terapie per il cancro. Nella zona del corpo interessata dal linfedema, le cellule immunitarie che combattono l'infezione potrebbero non agire altrettanto bene. La vaccinazione in queste zone potrebbe pertanto determinare una risposta immunitaria più debole e una protezione meno efficace dal COVID-19. Danni cutanei nella zona interessata dal linfedema possono anche agire come punto d'ingresso per un'infezione, pertanto si consiglia una cura e protezione meticolosa della pelle nelle zone interessate dal gonfiore. A titolo di precauzione, il vaccino anti COVID-19 dovrebbe essere somministrato, se possibile, nell'arto non interessato.

Vi sono rischi potenziali per le persone con disturbi emorragici e per le persone che prendono anticoagulanti?

Le persone affette da disturbi emorragici, quelle che prendono anticoagulanti e quelle con conteggi bassi di piastrine potrebbero avere un rischio maggiore di emorragie o ecchimosi di grave entità nel punto in cui è stato somministrato il vaccino anti COVID-19, il che può provocare dolore nella persona interessata. Interpella il tuo operatore sanitario se nutri apprensioni in merito a eventuali medicinali che stai prendendo prima di ricevere la vaccinazione.

Domande poste frequentemente sui vaccini anti COVID-19 per persone malate di cancro



I vaccini anti COVID-19 hanno un impatto sulle mie terapie per il cancro o interagiscono con queste ultime?

Attualmente, vi sono scarse informazioni tratte dai trial clinici sui vaccini anti COVID-19 indicanti se i vaccini anti COVID-19 avranno un impatto sulle terapie per il cancro o interagiranno con queste ultime. Questo è dovuto al fatto che la maggior parte dei trial clinici per i vaccini anti COVID-19 non includeva le persone affette da cancro.

Le raccomandazioni variano e vi sono vari fattori da prendere in considerazione per ciascuna persona, tra cui:

- Il tipo di tumore da cui sei, o sei stato affetto
- Il tipo di terapia che stai ricevendo o hai ricevuto
- Le tempistiche della terapia che stai ricevendo o hai ricevuto
- I tipi di vaccini disponibili
- Come agisce il tuo sistema immunitario.

Vi sono alcuni possibili rischi di effetti collaterali relativi all'immunità legati alla vaccinazione anti COVID-19 per le persone che ricevono immunoterapie, tra cui inibitori checkpoint quali pembrolizumab, nivolumab e ipilimumab. Tuttavia, esperti internazionali e australiani raccomandano la vaccinazione dopo avere valutato i vantaggi della vaccinazione a fronte dei possibili rischi.

Le migliori risposte al vaccino sono più probabili dopo più di 3-6 mesi da un trapianto di cellule staminali o da una terapia CAR-T.

Se ti stai sottoponendo a terapie per il cancro, interpellala il tuo team sanitario in merito alla migliore tempistica, in base alla tua situazione personale.

Il vaccino anti COVID-19 ha un impatto sullo screening per il tumore al seno e sulle mammografie a fini diagnostici (radiografia del seno)?

A livello internazionale, sono stati denunciati casi in cui persone che avevano ricevuto un vaccino anti COVID-19 avevano accusato un ingrossamento dei linfonodi. Questa reazione potrebbe essere scambiata per un possibile tumore al seno. Questo ingrossamento, o gonfiore, si manifesta nelle ghiandole linfatiche nella zona ascellare ed è definito linfadenopatia. Si tratta di una risposta del sistema immunitario ad un'infezione o ad un vaccino. Tuttavia, poiché un tale gonfiore è anche un sintomo di un tumore al seno, potrebbe comportare un risultato falso positivo della mammografia.

La radiografia del seno potrebbe avere un aspetto anomalo anche in assenza di un effettivo tumore.

Il Royal Australian and New Zealand College of Radiologists (RANZCR) non consiglia di ritardare la vaccinazione anti COVID-19 o eventuali mammografie. Tuttavia, le donne che si sottopongono ad una mammografia dovrebbe far presente al proprio operatore sanitario se sono state recentemente vaccinate.

Le persone affette da cancro possono ricevere il vaccino anti COVID-19 contemporaneamente al vaccino antinfluenzale?

No, non si consiglia a nessuna persona di ricevere il vaccino antinfluenzale (o qualsiasi altro vaccino) contemporaneamente al vaccino anti COVID-19.

Si consiglia un intervallo di almeno 7 giorni tra il vaccino anti COVID-19 e il vaccino antinfluenzale (o qualsiasi altro vaccino).

Raccolta di informazioni sull'uso dei vaccini anti COVID-19 in persone affette da cancro

Vengono raccolti dati sui vaccini anti COVID-19 per persone affette da cancro?

Dati sull'uso di vaccini anti COVID-19 possono aiutarci a meglio comprendere la sicurezza e l'efficacia dei vaccini anti COVID-19 per persone affette da cancro.

Cancer Australia sta attualmente valutando opzioni per la raccolta di dati sui vaccini anti COVID-19 somministrati a tutte le persone affette da cancro in Australia.

Cancer Australia fornirà maggiori informazioni non appena divengono disponibili.

Per maggiori informazioni, visita:

- [COVID-19 vaccine information in your language](#) del Ministero della salute del governo australiano
- SBS [Coronavirus Vaccine and COVID-19 updates in your language](#)
- [Cancer and COVID-19: Information in your language](#) di Cancer Council Australia

Current as at July 2021
© Cancer Australia 2021 COVFAQI 07/21